



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il decreto legge 12 giugno 2001, n. 217, recante modificazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nonché alla legge 23 agosto 1988 n. 400, in materia di organizzazione del Governo, convertito con legge 3 agosto 2001, n. 317, ed in particolare l'articolo 13;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227, recante il regolamento per la riorganizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'economia e delle finanze ed in particolare l'articolo 7, commi 2, e 4, concernenti disposizioni relative al trattamento economico da corrispondere, tra l'altro, al Vice Capo di Gabinetto;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 2018, Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri giustizia e affari esteri, reg.ne prev. n. 1171, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 1° giugno 2018 concernente, tra l'altro, la propria nomina a Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO il proprio decreto datato 8 aprile 2019, visto n. 1815 dell'11 aprile 2019, con il quale il Cons. Mauro Nori, Consigliere della Corte dei Conti, a decorrere dal 2 aprile 2019 è stato nominato Vice Capo di Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze ai sensi del d.P.R. n. 227 del 2003;

VISTO l'articolo 23 – *ter* del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2012;

VISTO l'articolo 1, commi 471 e ss. della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014);

VISTO l'articolo 13, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO l'articolo 14, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTI gli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

RAVVISATA la necessità di determinare il trattamento economico spettante al Cons. Mauro Nori per l'assolvimento dell'incarico di Vice Capo di Gabinetto;

VISTA la dichiarazione d'opzione resa dal Cons. Mauro Nori ai sensi del citato articolo 7, comma 4, del d.P.R. n. 227 del 2003;

VISTA la dichiarazione resa dal Cons. Mauro Nori ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013 in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità;

VISTA la dichiarazione resa dal Cons. Mauro Nori ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettere d) ed e) del decreto legislativo n. 33; del 2013;

VISTA la nota prot. 6575 del 5 aprile 2019, con la quale al fine di poter corrispondere al Cons. Mauro Nori l'emolumento accessorio spettante per l'assolvimento del citato incarico di Vice Capo di Gabinetto, in applicazione delle disposizioni vigenti in materia di tetti retributivi è stato richiesto alla Corte dei Conti l'ammontare annuo lordo del trattamento economico corrisposto al medesimo Cons. Nori;

VISTA la nota del 9 aprile 2019, con la quale il Segretariato Generale della Corte dei Conti ha comunicato il trattamento economico annuo lordo spettante al Cons. Mauro Nori per l'anno 2019;

DECRETA
Articolo unico

Al Cons. Mauro Nori, per l'assolvimento dell'incarico di Vice Capo di Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze è attribuito, a decorrere dal 2 aprile 2019, un emolumento accessorio fissato nella misura annua lorda pari ad € 36.150,87 da corrispondersi in tredici mensilità, ai sensi dell'articolo 7, commi 2 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227, dell'articolo 23-ter, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dell'articolo 1, commi 471 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) e dell'articolo 13, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 15 MAG. 2019

IL MINISTRO

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ufficio Centrale del Bilancio presso il MEF

Viso n. 2612
Roma, 27 MAG 2019